

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TORRENOVA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
TORRENOVA- ROCCA DI CAPRILEONE –SAN MARCO D'ALUNZIO
Via Marconi – Tel. e Fax: 0941-785127
Tel. Dirigente: 0941-784188
E-mail: meic.877005@istruzione.it

Integrazione PTOF 2019-2020

***INDIRIZZO MUSICALE
Scuola Secondaria di I grado***

PREMESSA

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione praticooperativa, estetico emotiva, improvvisativo compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. ¹

1 Decreto Ministeriale 6 agosto 1999 (in GU 06.10.99, n. 235) Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9 – Allegato A
PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO DI STRUMENTO MUSICALE nei corsi di scuola media ad indirizzo musicale
1. Indicazioni generali

Altri riferimenti normativi: D.M. del 3 Agosto 1979; D.M. del 13 Febbraio 1996.

Tenendo conto di quanto detto sopra (All. A DM 06/08/99), riteniamo che lo studio della musica rappresenti certamente un'esperienza altamente formativa per tutti gli alunni e che contribuisce ad un armonioso sviluppo psicofisico, a migliorare le relazioni tra coetanei, a potenziare la loro intelligenza e a sviluppare la creatività, il senso critico e l'intuizione. Si prefigge non solo di guidare gli alunni alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale, sviluppando le attitudini dei singoli, ma, secondo un'ottica più ampia, si mira a preparare i discenti ad usare il linguaggio musicale quale importante mezzo per esprimere sentimenti e stati d'animo attraverso l'arte dei suoni per meglio organizzare e condurre in maniera armoniosa qualsiasi altra esperienza umana e sociale.

La didattica strumentale si baserà sulle finalità della scuola secondaria di primo grado e s'inserisce all'interno del curriculum di studi il cui fine è la crescita dell'alunno come persona.

L'INDIRIZZO MUSICALE NEL NOSTRO ISTITUTO

L'insegnamento dello strumento musicale presso la Scuola Secondaria di I grado si sviluppa nell'anno scolastico 2019-2020 e coinvolge le classi prime delle scuole secondarie di I grado di Torrenova e di Rocca di Caprileone.

Il Corso ad Indirizzo Musicale dà agli alunni l'opportunità di studiare nel triennio della Scuola Secondaria di Primo Grado uno strumento a scelta tra i seguenti quattro:

- **Chitarra**
- **Clarinetto**
- **Pianoforte**
- **Sassofono.**

La partecipazione alle lezioni di strumento musicale viene richiesta dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima ed è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di 1° Grado. Il corso è opzionale, tuttavia, una volta scelto, diventa a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati. Tali indicazioni hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata da una Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale. Agli alunni ammessi a frequentare le lezioni di strumento

musicale sarà data comunicazione entro la fine del mese di Marzo dell'anno scolastico corrente per l'anno successivo.

PROVA ORIENTATIVA – ATTITUDINALE

In seguito alla domanda di ammissione si effettuano i test attitudinali, per orientare gli alunni nei quattro strumenti musicali. La prova serve unicamente ad orientare la scelta degli alunni in relazione alle specialità strumentali previste dall'istituto e, nel caso di un numero di iscrizioni superiore alle possibilità di accoglienza, ad acquisire dati per una eventuale graduatoria di ammissione. La data della prova viene comunicata agli allievi ed eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello.

La prova, pertanto, mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento prescelto. La prova consiste in un test pratico da svolgersi in aula con singoli candidati per l'accertamento del senso ritmico, delle competenze percettive, dell'intonazione, della musicalità, caratteristiche psicofisiche e attitudinali.

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti gli alunni richiedenti, la Commissione esaminatrice stilerà una lista con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito. Di tale lista verrà poi data comunicazione.

ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

L'assegnazione dello strumento viene effettuata dagli insegnanti della Commissione in base ai seguenti criteri:

- opzioni espresse in fase di iscrizione
- attitudini manifestate durante la prova

ORARIO DELLE LEZIONI, FREQUENZA E ARTICOLAZIONE

L'articolazione oraria delle attività è deliberata dal Collegio Docenti, considerate le attività del PTOF dell'Istituto e, ove possibile, gli impegni di studio e le altre attività svolte dallo studente, coordinandosi con le famiglie.

La frequenza del corso musicale è di 2 ore settimanali pomeridiane.

Le attività del corso prevedono:

- ◆ pratica di uno strumento musicale individuale;
- ◆ lezioni di musica d'insieme.

L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche al consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

Le lezioni di Musica d'Insieme sono effettuate a gruppi eterogenei di strumenti. La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: sarà premura dei Docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali:

- il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;
- la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;
- l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;
- un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività sensomotoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

COMPETENZE

L'insegnamento strumentale concorre, attraverso una programmata integrazione tra le discipline musicali, alla costituzione della competenza musicale generale che si fonda su:

- il riconoscimento e la descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale;
- il riconoscimento e la descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive;
- la capacità di collocare in ambito storico stilistico gli eventi musicali praticati;
- la produzione e/o la riproduzione di melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata.

DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti, etc.), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate all'insegnante di strumento e contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico.

VALUTAZIONE DELLE ABILITA' E COMPETENZE CONSEGUITE

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio/voto sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno che frequenta le lezioni di strumento musicale al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il voto di fine quadrimestre e di fine anno verrà riportato sulla scheda personale dell'alunno. In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Fermi restando gli obiettivi e le indicazioni programmatiche definite per le singole specialità strumentali, la verifica dei risultati del percorso didattico relativo all'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi: struttura frastica e metroritmica e struttura melodico armonica con le relative connotazioni agogico dinamiche.

I processi di valutazione dovranno comunque ispirarsi ai criteri generali della valutazione formativa propria della scuola media.